

Direttore Generale
Dott. Antonio Maria Soru

Direttore Amministrativo
Dott. Avv. Mario Giovanni Altana

Direttore Sanitario
Dott. Pietro Giovanni Mesina

Dipartimento Tecnico Amministrativo

**Servizio Provveditorato
Risorse Materiali**
Dott. Avv. Mario Giovanni Altana

Dirigente Amministrativo
Dott. Antonello Podda
Tel. 0784/240397

Segreteria

Coordinamento processi
tecnico amministrativi
Dott. Franco Filia
Tel. 0784/240706

Sig.ra Aroni Ignazia Tel. 0784/240809

Sig.ra Arvai M. Antonietta Tel. 0784/240825

Sig.ra Bartolozzi Pina
pina.bartolozzi@aslnuoro.it

Dott.ssa Daga Rossella Tel. 0784/871397

Sig.ra Fois Angela Tel. 0784/240744

Sig.ra Guiso Bastiana Tel. 0784/240897

Sig.ra Lindiri Rossana Tel. 0784/240406

Sig. Mura Andrea Tel. 0784/240685

Sig.ra Mura Giuseppina Tel. 0784/240837

Sig.ra Nieddu Veronica Tel. 0784/240875

Sig. Pitzolu Gianluca Tel. 0784/240835

Sig. Preiata Angelo Tel. 0784/240421

Sig.ra Puggioni Franca Tel. 0784/240707

Sig. Ruiu Andrea Tel. 0784/240106

Dott.ssa Ruiu Tania Tel. 0784/240874

Dott. Sale Antonio Tel. 0784/240827

Sig.ra Serra Antioca Tel. 0784/240836

MAGAZZINO:

Sig. Mura Graziano

Sig. Muscau Giuseppe

Tel. 0784/240586

Facendo riscontro a ulteriore richiesta di chiarimenti inoltrata da Ditta interessata alla procedura aperta per l'affidamento della fornitura e distribuzione di ausili per incontinenza erogati nell'ambito del S.S.N. di cui al D.M. Ministero della Sanità 27.08.1999 n. 332 (all.to 1 – elenco 2), si riportano di seguito i quesiti e le relative precisazioni.

CHIARIMENTI E PRECISAZIONI

Disciplinare di gara

Pag.10 - Art.5 - A1 Performance dei prodotti: *"...I punteggi relativi alla qualità della fornitura saranno attribuiti dalla stazione appaltante sulla base dei certificati rilasciati da Laboratori accreditati Sinal..... La comprova del possesso dei requisiti tecnici richiesti potrà essere dimostrata, ai sensi dell'art.68 dl.163/2006, allegando un documento tecnico emesso dal produttore ...".*

Si chiede conferma che la valutazione dei requisiti tecnici venga effettuata sui certificati di Laboratorio accreditato Sinal o, in alternativa, su autodichiarazioni della stessa Ditta.

R: Si ribadisce quanto previsto dal Disciplinare: "I punteggi relativi alla qualità della fornitura saranno attribuiti dalla stazione appaltante sulla base dei certificati rilasciati alle ditte da Laboratori accreditati SINAL o altri organismi riconosciuti..."

"La comprova del possesso dei requisiti tecnici richiesti potrà essere dimostrata, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs n° 163/2006, allegando un documento tecnico emesso dal produttore accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante l'originalità del documento tecnico resa e sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta concorrente, ovvero da un procuratore (i cui relativi poteri siano attestati e comprovati nella documentazione di gara) corredata dalla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore medesimo."

Non si fa nessun riferimento ad autodichiarazione della Ditta bensì a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al documento tecnico presentato.

Pag.12 - Art.5 - "A.4.1 Test laboratorio per valutazione del comfort in relazione alla sgambatura del prodotto offerto".

Si chiede di inviare la metodica relativa al test richiesto e di indicare quale sia il laboratorio in grado di effettuare tale prova.

R: La stazione appaltante non indica metodica relativa al test né tantomeno uno o più laboratori in grado di effettuare la prova richiesta. Se nessuna Ditta concorrente sarà in grado di fornire tale prova, a nessuna sarà assegnato il relativo punteggio.

Pag.12 - Art.5 - A.4.1 "Test laboratorio per vestibilità".

Si chiede di inviare la metodica relativa al test richiesto e di indicare quale sia il laboratorio in grado di effettuare tale prova.

R: La stazione appaltante non indica metodica relativa al test né tantomeno uno o più laboratori in grado di effettuare la prova richiesta. Se nessuna Ditta concorrente sarà in grado di fornire tale prova, a nessuna sarà assegnato il relativo punteggio.

In merito alla Vs. risposta n.25 ai chiarimenti relativi al quesito "l'indicazione dell'organismo notificato accreditato che ha rilasciato detta certificazione CE" (Disciplinare di gara - Pag.16 - Art.5 - Documentazione tecnica e campionatura: al punto 1-a). Si precisa che il DL.46/97 specifica quanto segue:

- Art. 8 Classificazione: per la classificazione si rimanda alle regole di cui all'Allegato IX "criteri di classificazione" - punto III classificazione - punto 1 Dispositivi non invasivi (come gli ausili per l'incontinenza) si applica la "Regola 1" che cita: Tutti i dispositivi non invasivi rientrano nella classe I, a meno che non siano d'applicazione una delle regole seguenti. (la Regola 2 non è applicabile non essendo destinati alla canalizzazione del sangue ...; la Regola 3 non è applicabile non essendo inteso a modificarla composizione biologica ...; la Regola 4 non è applicabile non essendo in contatto con la pelle lesa ...). **Pertanto tali ausili devono essere classificati in classe I non sterile.**
- Art. 11 Valutazione della conformità: punto 5 : Per i dispositivi appartenenti alla Classe I, ad esclusione dei dispositivi su misura e di quelli destinati ad indagini cliniche, il fabbricante ai fini dell'apposizione della marcatura CE, si attiene alla procedura prevista all'allegato VII e redige, prima dell'immissione in commercio, la dichiarazione di conformità CE.
- Allegato VII Dichiarazione di conformità CE : al punto 5 "Per i prodotti immessi in commercio in confezione sterile e per i dispositivi di classe I con funzione di misura, il fabbricante deve attenersi ... anche ad una delle procedure previste agli allegati IV, V o VI. L'applicazione di tali allegati e l'intervento dell'organismo notificato si limitano ...". **Risulta evidente che per i dispositivi di classe I non sterili (esclusi quelli con funzione di misura) viene richiesta al fabbricante l'emissione della Dichiarazione di conformità CE e la predisposizione della documentazione tecnica prevista al punto 3 dello stesso allegato, mentre non risulta applicabile né ipotizzabile l'intervento dell'Organismo Notificato.**

Si chiede, pertanto, alla luce delle suesposte precisazioni, di adeguare la risposta in conformità alle normative nazionali e comunitarie vigenti in materia di dispositivi medici (direttiva 93/42/CEE e D.L. 46/97) ed alle indicazioni del Ministero della Salute.

R: Si conferma la previsione del disciplinare; va indicato l'organismo che ha rilasciato la certificazione.

La normativa citata non esclude l'intervento dell'organismo accreditato che ha rilasciato detta certificazione ai fini della valutazione delle caratteristiche tecniche dei prodotti presentati dalle Ditte concorrenti.

Sempre nell'allegato D, alcuni dispositivi non riportano il quantitativo. Sono comunque da offrire? E in che modo partecipano al calcolo del totale del lotto?

R: Ove non indicato il quantitativo è da intendersi logicamente pari a 0 (zero).

Se possibile, si possono avere gli stampati per le dichiarazioni (allegati A - B - C) e lo stampato per l'offerta economica (allegato D) in formato riscrivibile?

R: I modelli verranno pubblicati in formato .doc sul sito web dell'Azienda.

Chiediamo conferma che, nel caso firmasse tutta la documentazione un procuratore, si debba allegare la copia autentica della procura nella busta "C" offerta economica, e non fra la documentazione amministrativa.

R: Si ribadisce quanto esplicitamente indicato nel disciplinare relativamente al contenuto della Busta "C" (offerta economica) : "E' necessario allegare la fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'offerta e, nel caso l'offerta sia sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, dovrà essere allegato anche l'originale o copia conforme all'originale della procura speciale attestante il conferimento del potere ad impegnare la Società offerente." Tuttavia nel caso in cui la documentazione amministrativa fosse sottoscritta da altro soggetto dovrà essere allegata la relativa procura speciale.

Resta inteso che in caso di sottoscrizione di tutta la documentazione da parte di un unico soggetto sarà sufficiente allegare alla busta C un'unica procura speciale nelle modalità sopra esposte.

Sempre nel "Disciplinare di gara", alla pag. 15 si legge "documentazione tecnica e campionatura". Siamo a chiedere se unitamente alla campionatura sia sufficiente allegare le sole schede tecniche, mentre la restante documentazione (certificazioni performance, certificazioni impatto ambientale, relazione sintetica del progetto ecc) vada inserita nella Busta "B".

R: Unitamente alla campionatura è sufficiente allegare le sole schede tecniche, mentre la restante documentazione (certificazioni performance, certificazioni impatto ambientale, relazione sintetica del progetto ecc) va inserita nella Busta "B".

Se vengono offerti i medesimi dispositivi sia per il lotto 1 che per il lotto 2, chiediamo se è possibile campionarli solo 1 volta.

R: Trattandosi di un'unica procedura di gara, seppur suddivisa in lotti, la campionatura è unica per prodotto offerto.

Nell'Allegato D: offerta economica, sono indicati i dispositivi da offrire. Volevamo segnalare che molti "codici nomenclatore" sono errati o non corrispondono all'articolo/misura richiesta.

R: Si dà atto che per mero errore materiale alcuni codici sono stati trascritti erroneamente; si riporta di seguito la tabella di cui all'Allegato D con i codici ISO corretti.

LOTTO N°1

codice nomenclatore	denominazione
09.30.04.003R	pannolone a mutandina extra grande
09.30.04.003	pannolone a mutandina grande
09.30.04.006	pannolone a mutandina medio
09.30.04.009	pannolone a mutandina piccolo
09.30.04.003	pannolone a mutandina grande tipo notte
09.30.04.006	pannolone a mutandina medio tipo notte
09.30.04.012	pannolone sagomato extra grande
09.30.04.012	pannolone sagomato grande
09.30.04.015	pannolone sagomato medio
09.30.04.018	pannolone sagomato piccolo
09.30.04.021	pannolone rettangolare con barriera
09.30.04.021R	pannolone rettangolare senza barriera
09.30.04.009R	pannolino bambino di 4/9 kg (classe di peso indicativa)
09.30.04.009R	pannolino bambino di 7/19 kg (classe di peso indicativa)
09.30.04.009R	pannolino bambino di 11/25 kg (classe di peso indicativa)
09.30.04.009R	pannolino bambino di 15/30 kg (classe di peso indicativa)

09.30.09.003R	mutandina elasticizzata riutilizzabile extra grande
09.30.09.003	mutandina elasticizzata riutilizzabile grande
09.30.09.006	mutandina elasticizzata riutilizzabile media
09.30.09.009	mutandina elasticizzata riutilizzabile piccola
18.12.15.003	traversa salvamaterasso rimboccabile (80x180)
18.12.15.006	traversa non rimboccabile (60x90)
09.30.04.003	pann. mut. tot. traspirante grande
09.30.04.006	pann. mut. tot. traspirante medio
09.30.04.009	pann. mut. tot. traspirante piccolo
09.30.04.003	pann. mut. tot. trasp. notte grande
09.30.04.006	pann. mut. tot. trasp. notte medio
09.30.04.003	pann. mut. con cintura grande
09.30.04.006	pann. mut. con cintura media
09.30.04.009	pann. mut. con cintura piccolo
09.30.04.003R	pann. mut. pull-up grande
09.30.04.006R	pann. mut. pull-up medio
09.30.04.009R	pann. mut. pull-up piccolo
09.30.04.018R	pann. per incontinenza leggera tipo lady extra
09.30.04.018R	pann. per incontinenza leggera tipo lady super
09.30.04.018R	pann. per incontinenza leggera tipo lady normal
09.30.04.018R	pann. per incontinenza leggera tipo lady super notte
09.30.04.018R	pann. per incontinenza tipo man

LOTTO N. 2

codice nomenclatore	denominazione
09.30.04.003R	pannolone a mutandina extra grande
09.30.04.003	pannolone a mutandina grande
09.30.04.006	pannolone a mutandina medio
09.30.04.009	pannolone a mutandina piccolo
09.30.04.003	pannolone a mutandina grande tipo notte
09.30.04.006	pannolone a mutandina medio tipo notte
09.30.04.012	pannolone sagomato extra grande
09.30.04.012	pannolone sagomato grande
09.30.04.015	pannolone sagomato medio
09.30.04.018	pannolone sagomato piccolo
09.30.04.021	pannolone rettangolare con barriera
09.30.04.021R	pannolone rettangolare senza barriera
09.30.04.009R	pannolino bambino di 4/9 kg (classe di peso indicativa)
09.30.04.009R	pannolino bambino di 7/19 kg (classe di peso indicativa)
09.30.04.009R	pannolino bambino di 11/25 kg (classe di peso indicativa)
09.30.04.009R	pannolino bambino di 15/30 kg (classe di peso indicativa)
09.30.09.003R	mutandina elasticizzata riutilizzabile extra grande
09.30.09.003	mutandina elasticizzata riutilizzabile grande
09.30.09.006	mutandina elasticizzata riutilizzabile media
09.30.09.009	mutandina elasticizzata riutilizzabile piccola
18.12.15.003	traversa salvamaterasso rimboccabile (80x180)
09.30.04.003	traversa non rimboccabile (60x90)
09.30.04.006	pann. mut. tot. traspirante grande
09.30.04.009	pann. mut. tot. traspirante medio
09.30.04.003	pann. mut. tot. traspirante piccolo

09.30.04.006	pann. mut. tot. trasp. notte grande
09.30.04.003	pann. mut. tot. trasp. notte medio
09.30.04.006	pann. mut. con cintura grande
09.30.04.009	pann. mut. con cintura media
09.30.04.003	pann. mut. con cintura piccolo
09.30.04.003R	pann. mut. pull-up grande
09.30.04.006R	pann. mut. pull-up medio
09.30.04.009R	pann. mut. pull-up piccolo
09.30.04.018R	pann. per incontinenza leggera tipo lady extra
09.30.04.018R	pann. per incontinenza leggera tipo lady super
09.30.04.018R	pann. per incontinenza leggera tipo lady normal
09.30.04.018R	pann. per incontinenza leggera tipo lady super notte
09.30.04.018R	pann. per incontinenza leggeri tipo mann

Non ci è ancora chiaro che cosa bisogna predisporre per ottemperare alle richieste del punto 1 "Caratteristiche tecniche di prodotti offerti", posto che al punto 1 non si parla di alcuna documentazione tecnica da presentare. Pregasi chiarire quale documentazione sia da presentare (forse una dichiarazione che i prodotti corrispondono alle caratteristiche tecniche minime e specifiche del D.M. 332/1999? Schede tecniche in allegato? Si rammenta che le sole schede tecniche dei 38 articoli richiesti costituiscono un documento di circa 100 pagine. O che altro?).

R: La documentazione da presentare è relativa a schede tecniche e ogni altra documentazione ritenuta utile da allegare alla relazione tecnica e a cui si fa riferimento nella stessa. Offrendo prodotti identificati dai codici ISO del Nomenclatore pare superfluo produrre una dichiarazione di corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti offerti a quelle minime e specifiche del D.M. 332/1999. Tale documentazione non concorre a costituire il limite delle trenta facciate.

Non è ancora chiaro come avverrà la valutazione di "... un numero superiore di linee verdi con chiamata gratuita a disposizione dell'utenza ed una accessibilità maggiore giornaliera ed oraria ..." rispetto al minimo indicato in Capitolato, posto che non si comprende a ns avviso a cosa sia inerente il "... formulare la maggior offerta di linee verdi ..." da Voi indicato nei Vs chiarimenti, visto che al punto B.2 del Disciplinare non se ne parla. Ribadiamo che sarebbe opportuno predisporre sin d'ora delle griglie di valutazione necessarie a codificare il numero massimo di linee verdi, di ore e di giornate da mettere a disposizione per ottenere il punteggio più alto, ad evitare improprie potenziali dichiarazioni d'impegno esagerate da parte di qualche operatore economico e comunque non necessariamente funzionali alle esigenze dell'amministrazione appaltante e dell'utente.

R: Si ribadisce quanto disposto nel Disciplinare di gara. Nel punto B2 si comprende la migliororia relativa all'incremento di linee telefoniche o incremento orario di disponibilità messi a disposizione rispetto al minimo richiesto. L'aggiunta di cui trattasi determina l'assegnazione di un punto qualità. L'incremento rispetto al minimo verrà valutato dalla Commissione nell'ambito dell'espressione del giudizio di merito e dell'attribuzione del coefficiente.

Pregasi chiarire se sia sufficiente indicare nel progetto la presenza garantita dall'azienda di figure ben individuate dotate delle qualifiche professionali richieste oppure se sia anche necessario indicarne nome e cognome. Se così fosse, ribadiamo che un'azienda partecipante non può impegnarsi in sede di documentazione progettuale a garantire sin d'ora nominativi e curricula del personale infermieristico che sarà concretamente impiegato in caso di aggiudicazione, ma solamente impegnarsi a dotarsi di tale personale una volta vinto l'appalto.

R: Si ribadisce quanto precedentemente comunicato e riportato nel Disciplinare di gara. Essendo il Curriculum vitae oggetto di attribuzione di punteggio così come da punto B.1.2 e non trattandosi di un documento "astratto" bensì riferito a soggetti precisamente identificati, la disposizione viene integralmente confermata; non viene richiesta l'assunzione ma l'indicazione precisa di un soggetto identificato e dotato del requisito minimo indicato. Teoricamente si potrebbe omettere l'indicazione del nome e del cognome ma i curricula devono essere relativi a persone fisiche individuate, in possesso dei requisiti e dei titoli riportati nel relativo curriculum.

Riportiamo integralmente la ns richiesta, in quanto il punto di cui si discorre è proprio il B.6 e non il B.5:

23) Pag. 14 - Criterio B "Qualità del servizio". Punto B.6: cosa si intende per "... formazione del personale coinvolto ...": della ditta o delle ASL?

R: Per formazione del personale coinvolto si intendono tutti gli stakeholders del servizio di cui trattasi: personale dell'Azienda Sanitaria, utilizzatori e/o caregivers (vedasi punto B.5)

"... Si conferma la previsione del disciplinare specificando che i manuali sono da considerarsi alla stregua di manuali e depliant ... ". Che cosa si intende? Evidenziamo cortesemente di non aver compreso il tenore della Vs risposta.

R: Qualsiasi documento allegato alla relazione tecnica o a cui si fa riferimento nella stessa (manuali, depliant, schede tecniche, cataloghi) non concorre a determinare il totale delle 30 facciate indicate come numero massimo.

DISCIPLINARE DI GARA

Pag. 5 - Busta B. Ciascun concorrente dovrà presentare una relazione tecnica "... *tenendo conto della seguente suddivisione per punti*" , e cioè:

- 1. Caratteristiche tecniche dei prodotti offerti;*
- 2. Software gestionale;*
- 3. Consegna a domicilio;*
- 4. Servizio di consulenza;*
- 5. Gestione della comunicazione e dei reclami;*
- 6. Migliorie comprese nell'offerta.*

Tuttavia a pag. 16 - punto 5 si indica che la relazione del progetto di organizzazione del servizio debba essere "... *suddivisa in capitoli corrispondenti ciascuno ai sub criteri previsti per il criterio 2*" "Qualità del servizio" indicato nell'art. 5 del disciplinare, nel dettaglio (a pag. 13):

- B.1 Servizio assistenza professionale;*
- B.2 Progetto di organizzazione dei servizi connessi;*
- B.3 Servizio Informatico;*
- B.4 Impatto ambientale;*
- B.5 Progetto formativo;*
- B.6 Migliorie.*

Posto che le due suddivisioni riportate risultano essere differenti (sia nel tenore delle richieste che nell'ordine di elencazione), chiediamo cortese conferma che lo schema da seguire per la redazione del progetto sia il secondo tra quelli suindicati (cioè quello legato ai sub criteri previsti per il criterio 2 "Qualità del servizio" indicato nell'art. 5 del disciplinare, nel dettaglio - pag. 13).

R: La relazione tecnica si articola nei seguenti sei punti:

- 1. Caratteristiche tecniche dei prodotti offerti;*
- 2. Software gestionale;*
- 3. Consegna a domicilio;*
- 4. Servizio di consulenza;*
- 5. Gestione della comunicazione e dei reclami;*
- 6. Migliorie comprese nell'offerta.*

All'interno della stessa relazione ed opportunamente integrato in essa è contenuto il progetto di organizzazione del servizio che si articola nei punti seguenti

- B.1 Servizio assistenza professionale;*
- B.2 Progetto di organizzazione dei servizi connessi;*
- B.3 Servizio Informatico;*
- B.4 Impatto ambientale;*
- B.5 Progetto formativo;*
- B.6 Migliorie.*

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Antonio Sale